

Parrocchia della B.V. del Carmine
Venerdì 17/Martedì 21 aprile 2015

Apri la porta

Celebrazione del Perdono
in preparazione alla Prima Comunione

Preghiera per iniziare

O Signore,
sono qui per chiederti scusa
ma soprattutto
per capire un'altra
volta quanto Tu mi vuoi bene.
In questo tempo non sempre sono
riuscito a pregare e a pensare agli altri,
qualche volta sono stato egoista
e poco generoso,
a volte maleducato o arrogante,
a volte orgoglioso e superbo.
Con il tuo perdono voglio
ricominciare a voler bene,
ad essere più buono e soprattutto
ad essere come tu mi vuoi.
Aiutami a migliorare.



Gesù dice:

Allora si avvicinò a Gesù un maestro della legge e gli domandò: «Qual è il più grande di tutti i comandamenti?». Gesù rispose: «Ama il Signore, tuo Dio, con tutto il tuo cuore, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza. E il secondo è ugualmente importante: Ama il tuo prossimo come te stesso. Non c'è altro comandamento più importante di questi».

Apri la porta della ... preghiera

Un racconto per pensare

Un arabo accompagnava attraverso il deserto un esploratore francese. E

ogni mattino si prostrava a terra per adorare e pregare Dio. Un giorno il francese gli disse: "Tu sei un ingenuo: Dio non esiste, difatti tu non l'hai mai visto né toccato". L'arabo non rispose.



Poco dopo il francese notò delle orme di cammello ed esclamò: "Guarda, di qui è passato un cammello". E l'arabo rispose: "Signore, lei è un ingenuo, il cammello non l'ha né visto né toccato". "Sciocco sei tu! Ma non vedi? Si vedono le orme!", replicò il francese.

Allora l'arabo, puntando il dito verso il cielo e il sole disse: "Ecco le orme del Creatore: Ma non vedi? Dio c'è"...

Apri la porta della ... gioia

Un racconto per pensare

Un giorno, non molto tempo fa, un contadino si presentò alla porta di un convento e bussò energicamente. Quando il frate portinaio aprì la pesante porta di quercia, il contadino gli mostrò, sorridendo, un magnifico grappolo d'uva. "Frate portinaio" disse il contadino "sai a chi voglio regalare questo grappolo d'uva che è il più bello della mia vigna?". "Forse all'Abate o a qualche frate del convento".



"No, a te!". "A me?" Il frate portinaio arrossì tutto per la gioia. "Lo vuoi dare proprio a me?" "Certo, perché mi hai sempre trattato con amicizia e mi hai aiutato quando te lo chiedevo. Voglio che questo grappolo d'uva ti dia un po' di gioia!".

La gioia semplice e schietta che vedeva sul volto del frate portinaio illuminava anche lui. Il frate portinaio mise il grappolo d'uva bene in vista e lo rimirò per tutta la mattina. Era veramente un grappolo stupendo. Ad un certo punto gli venne un'idea: "Perché non porto questo grappolo all'Abate per dare un po' di gioia anche a lui?". Prese il grappolo e lo portò all'Abate.

L'Abate ne fu sinceramente felice. Ma si ricordò che c'era nel convento un vecchio frate ammalato e pensò: "Porterò a lui il grappolo, così si solleverà un poco". Così il grappolo d'uva emigrò di nuovo. Ma non rimase a lungo nella cella del frate ammalato. Costui pensò infatti che il grappolo avrebbe fatto la gioia del frate cuoco, che passava le giornate ai fornelli, e glielo mandò. Ma il frate cuoco lo diede al frate sacrestano (per dare un po' di gioia anche a lui), questi lo portò al frate più giovane del convento, che lo portò ad un altro, che pensò bene di darlo ad un altro. Finché, di frate in

frate il grappolo d'uva tornò dal frate portinaio (per portargli un po' di gioia). Così fu chiuso il cerchio. Un cerchio di gioia.

Apri la porta del ... cuore

1



2



- 1– Ti sei comportato male nei confronti di qualcuno?
- 2– Hai offeso e preso in giro i tuoi amici?
- 3– Sei stato egoista o il tuo cuore è cambiato in meglio?

3



- 1– Hai ascoltato i genitori, catechisti, le maestre?
- 2– Sei stato pigro?
- 3– Hai fatto il tuo dovere? Studi? Ti impegni a scuola?

4



- 1– Vai a messa?
- 2– Ti sei ricordato di pregare tutti i giorni?
- 3– Ti comporti bene a catechismo?

5



- 1– Sei attento al vangelo durante la messa?
- 2– Sei fedele con i tuoi amici?
- 3– Sei sincero con i tuoi genitori?



- 1– Sei allegro o sei un musone?
- 2– Sai condividere le tue cose con gli altri o tieni tutto per te?
- 3– Hai fatto qualche gesto per rendere felici gli altri?

Scrivi ora sul foglietto le cose sbagliate che hai fatto e che ti hanno reso più triste, quelle che ti pesano di più, e che vorresti non aver fatto.

Impegno

Sullo stesso foglietto scrivi anche: “*Il mio impegno sarà quello di ...*”

Domanda di perdono

Tenendo in mano il foglietto tutti insieme diciamo:

Gesù, Ti chiedo perdono del male che ho fatto e del bene che non ho voluto fare. Ti prometto che starò attento di non commettere altri peccati. Gesù scusami e perdonami.

Confessione

*Prima passa dal sacerdote, che rappresenta Gesù, a consegnare il foglietto con scritti i tuoi **peccati**, a ricevere il **perdono** di Gesù e a dire il tuo **impegno**.*

*Poi attraversa la “**porta del cambiamento**”.*

*Attraversata la porta, accendi un **lumino**. Con il perdono di Gesù e l'impegno che hai preso porti la luce di Gesù nel tuo cuore e agli altri.*

Padre Nostro

Ora ci prendiamo per mano e preghiamo come Gesù ci ha insegnato:

**Padre nostro che sei nei cieli
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
rimetti a noi i nostri debiti,
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.
Amen.**